
Duccio Forzano: «Nutrire i propri sogni»

Autore: Aurelio Molè

Fonte: Città Nuova

Il noto regista televisivo di trasmissione come “Stasera pago io”, “Sanremo”, “Che tempo che fa” racconta la sua avventurosa storia professionale a LoppianoLab. Per ascoltare l'intervista clicca qui.

UNA SERATA DEDICATA ALL'ARTE CON DUCCIO FORZANO, IL GRANDE NARRATORE.

L'importante è rialzarsi, sempre. Nonostante la vita gli abbia posto numerosi ostacoli, Duccio Forzano ha seguito ostinatamente il suo sogno: raccontare. Questo il messaggio rivolto ai ragazzi presenti al laboratorio di LoppianoLab e alla serata all'Auditorium. Un intervento che ha incantato i presenti perché la storia di Duccio è un romanzo avvincente, una corsa a ostacoli che si muove tra un'infanzia e adolescenza complessa a Genova e una gioventù alla ricerca di se stesso che lo porta attraverso mestieri, città, sconfitte e nuove opportunità. Fino all'incontro con la videocamera che – come Alice nel paese delle meraviglie – lo catapulta in un mondo che riconosce finalmente come proprio, dove lo sguardo racconta, sorprende, avvincente, emoziona. «Siamo registi della nostra vita – dice il nostro – perché in ogni istante decidiamo a cosa prestare attenzione, cosa ascoltare, cosa guardare, cosa scartare». Allora il compito del regista, che per Duccio è autentica passione narrativa, è calarsi in una storia per poi poterla restituire al pubblico amplificandone il senso e il coinvolgimento. Come è riuscito a fare con il numeroso e attento pubblico presente all'Auditorium di LoppianoLab.